



AVVISO PUBBLICO

DI SELEZIONE MEDIANTE PROCEDURA COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI CONSULENTE TECNICO DI PARTE NEL PROCEDIMENTO CIVILE N. 9163/2022 R.G., DINANZI AL TRIBUNALE DI FIRENZE – SEZIONE IMPRESE

PROGETTO DI RECUPERO E RESTAURO DEL COMPLESSO ARCHITETTONICO DELL'EX CASERMA CURTATONE E MONTANARA, SITO IN VIA TRIPOLI NN. 4/6 – FIRENZE, DA ADIBIRE A DEPOSITO LIBRARIO DELLA BNCF - CUP: F19J16000640001

Premessa

Nel procedimento civile n. 9163/2022 RG, in corso dinanzi al Tribunale di Firenze – Sezione Imprese, la Biblioteca nazionale centrale di Firenze (d'ora in poi BNCF) è stata convenuta in giudizio da un operatore economico, al fine di ottenere il risarcimento dei danni subiti durante lo svolgimento dei lavori di recupero e restauro dell'edificio.

In data 04.08.2026, è stata emessa l'ordinanza istruttoria, con cui il Giudice Istruttore ha disposto la consulenza tecnica d'ufficio, nominando il Consulente Tecnico d'Ufficio (CTU) e fissando l'udienza del 13.10.2026 ore 9.45, per provvedere al conferimento dell'incarico allo stesso.

Con nota prot. n. 11334 del 12.08.2026, l'Avvocatura dello Stato ha richiesto alla BNCF di comunicare il nominativo del Consulente Tecnico di Parte (CTP) da nominare in udienza.

La BNCF deve provvedere, urgentemente, alla nomina di un CTP, quale tecnico di parte esperto e competente per partecipare alle operazioni peritali previste dalla consulenza tecnica d'ufficio disposta dal Giudice Istruttore al fine di decidere la causa.

Considerato che la BNCF non può far fronte a tale esigenza con le risorse interne all'Amministrazione, come si evince dall'interpello urgente agli atti con nota prot. n. 11676/2026 e pubblicato sulla RPV del Ministero della Cultura il 31 agosto 2026, andato deserto.

Considerato che, in virtù dei pareri resi dal MIT n. 2572/2024 e n. 2776/2024, si tratta di un incarico ad hoc, per la consulenza tecnica di parte in giudizio, configurato quale *prestazione d'opera intellettuale ex art. 2222 c.c., purché siano rispettati i presupposti dati dall'art. 7, co. 6, del d.lgs. 165/2001*.

Per questo motivo la BNCF indice una selezione pubblica, mediante valutazione dei titoli e delle esperienze professionali, e successivo colloquio, finalizzata all'individuazione di un architetto specializzato e di comprovata esperienza nel settore, nonché con conoscenza specifica del cantiere *de quo*, con il quale stipulare un contratto di prestazione professionale per lo svolgimento dell'incarico di CTP nel giudizio in oggetto, per la durata di 12 mesi.

ART. 1 OGGETTO DELLA SELEZIONE

L'attività di consulenza tecnica di parte, nel corso del giudizio n. 9163/2022 R.G., dinanzi al Tribunale di Firenze – Sezione Imprese, consiste nella partecipazione alle operazioni peritali e alle udienze previste dalla consulenza tecnica di ufficio disposta al fine di rispondere ai seguenti quesiti:

- 1) *verificare la fondatezza delle riserve 8-a, 8-b, 8-c, 8-e e 8-f, iscritte dall'appaltatore in occasione della redazione del sal 4;*
- 2) *quantificare le somme dovute dall'amministrazione appaltante e quelle che risultano da questa versate;*





relativamente al complesso architettonico dell'ex Caserma Curtatone e Montanara, sito in via Tripoli nn. 4/6 – Firenze, da adibire a deposito librario della BNCF.

ART. 2 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE RICHIESTA

L'incarico di consulenza tecnica di parte è svolto:

- presso lo studio del CTU nominato;
- presso il complesso architettonico dell'ex Caserma Curtatone e Montanara, sito in via Tripoli nn. 4/6 – Firenze;
- presso il Tribunale di Firenze – Sezione Imprese;
- da remoto;
- e in ogni altro luogo indicato dal Tribunale o dal CTU competenti.

Le attività, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono le seguenti:

- partecipare a tutte le operazioni peritali, ai sopralluoghi, agli esami e ai colloqui condotti dal CTU;
- vigilare sulla correttezza tecnica e metodologica del lavoro svolto dal consulente del giudice;
- formulare rilievi critici, richieste di chiarimento o integrazioni, redigendo osservazioni scritte alla bozza del CTU;
- collaborare con l'Avvocatura dello Stato traducendo concetti tecnici complessi in argomentazioni difensive efficaci;
- partecipare alle udienze, potendo intervenire in udienza o in camera di consiglio quando è richiesto l'intervento del CTU;
- redigere una relazione finale.

Il consulente è chiamato a supportare l'attività della BNCF e a relazionarsi con la stessa e con l'Avvocatura dello Stato competente, secondo linee operative e specifici obiettivi di risultato concordati con queste due amministrazioni.

L'attività sarà svolta dal consulente in modo flessibile ed autonomo e senza vincolo di subordinazione.

La BNCF si impegna a mettere a disposizione la documentazione, le attrezzature informatiche e quant'altro necessario per consentire al collaboratore di espletare adeguatamente l'incarico conferito.

Nell'esecuzione dell'incarico, il consulente s'impegna a:

- osservare il segreto d'ufficio ed è altresì tenuto alla osservanza degli obblighi di condotta previsti dal Codice di condotta dei dipendenti pubblici;
- non assumere incarichi e consulenze, né svolgere attività lavorative che possano configurare l'insorgere di incompatibilità per il corretto svolgimento dell'incarico.

ART. 3 DURATA DELL'INCARICO

L'incarico ha la durata di **dodici mesi**, e comunque fino alla sua conclusione, e decorre dalla data del verbale di avvio dell'incarico.

L'incarico non sarà rinnovabile, potrà solo essere prorogato, ove se ne ravvisi l'interesse, per il tempo strettamente necessario a completare i progetti e per ritardi non imputabili al consulente, fermo restando il compenso pattuito.





L'incarico non costituisce in nessun caso un rapporto di pubblico impiego né dà luogo a diritti ad accedere all'organico del Ministero.

Potrà cessare anticipatamente rispetto al termine contrattuale per gravi inadempienze del collaboratore. In tale ipotesi la BNCF dovrà comunicare al consulente le relative motivazioni almeno 30 giorni prima del termine fissato per la cessazione anticipata.

Il consulente ha facoltà di recedere dall'incarico con preavviso non inferiore a 30 giorni.

Resta fermo che l'efficacia del contratto di incarico è subordinata all'esito del controllo preventivo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 3 della legge n. 20 del 1994 e ss. mm. ii.

ART. 4 COMPENSI

Il compenso è stabilito in € 21.692,30 (euro ventunomilaseicentonovantadue/30), oltre oneri di Legge.

È a carico del consulente ogni copertura assicurativa.

L'incarico rientra nell'area delle prestazioni autonome di cui al T.U. delle Imposte sui Redditi D.P.R. 917/86 e ss. mm. ii. e all'art. 2222 del Codice Civile.

Il consulente dovrà possedere la partita IVA.

Il pagamento del corrispettivo avverrà in un'unica soluzione nei termini previsti dalla normativa vigente, tramite bonifico bancario a seguito di presentazione di regolare fattura previa acquisizione da parte della BNCF dei seguenti documenti:

- documento unico di regolarità contributiva;
- attestazione di regolarità fiscale;
- certificato di regolare esecuzione.

Il Codice IPA della BNCF è: P7FOAB Non sono previsti rimborsi di spese a vario titolo né altri emolumenti accessori.

ART. 5 REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Alla procedura comparativa possono partecipare coloro che, alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali

1. cittadinanza italiana o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, ovvero essere cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti nel territorio dello Stato italiano. I cittadini stranieri devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
2. godimento dei diritti civili e politici;
3. non aver riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso;
4. non essere sottoposto a misure di sicurezza o di prevenzione;
5. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
6. assenza di situazioni di incompatibilità così come previsto dalla normativa vigente;



7. assenza di situazioni di conflitti di interessi, anche potenziali.

Requisiti specifici

1. essere in possesso del titolo di architetto con abilitazione specialistica magistrale o equiparata;
2. essere in possesso dei requisiti di cui all'allegato ii.14 del d.lgs. 36/2023, previsti per il direttore dei lavori.
3. essere in possesso di comprovata e adeguata qualificazione ed esperienza professionale, di almeno 5 anni, e vista la complessità e l'onerosità della causa in oggetto (del valore di circa 3.737.940 euro) si richiede:
 - esperienza precedente come CTP e direttore dei lavori;
 - conoscenza specifica del manufatto in oggetto e del progetto di riferimento.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

La BNCf può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti di ammissione come sopra descritti.

ART. 6 DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Data la particolare urgenza dell'incarico di CTP, le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione entro e non oltre le ore **12.00** del giorno sabato **12 settembre 2026**.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e non saranno esaminate le domande pervenute oltre il termine.

La domanda e il relativo allegato dovranno essere trasmessi a mezzo posta elettronica certificata personale del singolo candidato con firma digitale all'indirizzo PEC bnc-fi@pec.cultura.gov.it, indicando nell'oggetto quanto segue:

Avviso pubblico di procedura selettiva per il conferimento dell'incarico di CTP – Giudizio n. 9163/2022 RG - Progetto di recupero e restauro del complesso architettonico dell'ex caserma Curtatone e Montanara.

La domanda di ammissione è redatta secondo il modello allegato al presente avviso (**ALL. A**)

Alla domanda dovrà essere allegato;

- il proprio *curriculum vitae* in formato europeo comprovante esperienza in attività analoghe a quelle richieste con allegata la copia del documento di identità in corso di validità (non necessaria se firmati digitalmente);
- la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi.

Al fine di consentire la verifica dell'assenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi, l'identità della controparte privata — omessa nel presente avviso a tutela della riservatezza dei dati personali — sarà comunicata unitamente alla trasmissione del provvedimento e dell'ulteriore documentazione necessaria al fine di valutare l'opportunità dell'incarico, ai professionisti interessati previa richiesta formale via PEC, contestualmente all'impegno di riservatezza.



Non saranno prese in considerazione e comporteranno pertanto l'esclusione dalla procedura comparativa, senza alcun onere di comunicazione da parte dell'Amministrazione:

- le domande redatte o inviate con modalità diverse da quelle descritte dal presente articolo;
- le domande inviate oltre il termine perentorio;
- le domande prive degli allegati (documento d'identità in corso di validità se la domanda non è firmata digitalmente);
- le domande di soggetti privi dei requisiti richiesti all'art 5.

La domanda di partecipazione assume valore di dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 ss.mm.ii., con la quale il candidato autocertifica i propri dati personali, il possesso dei requisiti di partecipazione alla presente procedura, gli altri titoli in possesso che utili ai fini della valutazione comparativa, di non avere procedimenti penali in corso e di godere pienamente dei diritti civili e politici.

L'Amministrazione ha la facoltà di accertare d'ufficio la veridicità di quanto dichiarato dai candidati.

ART. 7 COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione, composta da tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente, sarà nominata alla scadenza del termine di presentazione delle domande.

La commissione provvederà ad accertare il possesso dei requisiti generali e specifici sopra elencati e procederà alla valutazione di merito sulla base dei criteri elencati dall'art. 8, successivamente procederà con il colloquio dei selezionati, anche da remoto.

All'esito del colloquio mirante a valutare anche l'esperienza dichiarata, la commissione redigerà un verbale e individuerà i soggetti ai quali, in base alla graduatoria, conferire l'incarico.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di chiedere ulteriori chiarimenti e informazioni ai candidati che hanno presentato domanda.

ART. 8 VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La Commissione procede alla valutazione attraverso le due seguenti fasi:

FASE A) VALUTAZIONE titoli e esperienze professionali rilevanti ai fini della procedura, sulla base dei criteri indicati di seguito.

È prevista l'assegnazione di un **punteggio massimo di 40 punti**.

Sono valutate solo le esperienze dalle quali sia possibile desumere tutti i dati e le informazioni necessari e sufficienti per permettere alla Commissione di effettuare la valutazione.

Devono essere specificati l'Amministrazione/ente/soggetto per il quale si è prestata l'attività, il periodo (giorno, mese e anno di inizio e di fine) e l'oggetto dell'incarico e le attività svolte.

Concorrono alla valutazione tutti i periodi di esperienza maturati e i titoli indicati nella domanda di ammissione

FASE B) COLLOQUIO INDIVIDUALE volto a valutare le competenze ed esperienze dichiarate di cui sopra, nonché la conoscenza del cantiere e del complesso architettonico e l'attitudine del candidato in relazione all'oggetto dell'incarico.

È prevista l'assegnazione di un **punteggio massimo di 60 punti**.



PUNTEGGIO

Il punteggio massimo complessivo attribuibile nelle due fasi è di 100 punti.

FASE A) MAX 40 punti

Per la valutazione dei titoli e esperienze professionali il punteggio sarà così assegnato:

1. titolo di specializzazione MAX 5 PUNTI: assegnati in base alla durata del corso di studi per la specializzazione in Restauro di beni culturali:

1 punto per almeno 10 ore di durata;

2 punti per 15 ore di durata;

3 punti per 30 ore di durata;

4 punti per 35 ore di durata;

5 punti per 40 ore di durata;

2. competenze ed esperienze professionali MAX 25 PUNTI:

5 punti per ogni esperienza come CTP o Direttore dei Lavori, congruente agli obiettivi perseguiti attraverso l'incarico.

3. corsi di aggiornamento professionale di almeno 10 ore ciascuno, max 10 punti

1 punto per un corso di almeno 10 ore

2 punti per un corso di 30 ore

3 punti per un corso di 40 ore

4 punti per un corso di durata superiore

FASE B) MAX 60 PUNTI

I colloqui si terranno presso la Biblioteca, Piazza Cavallotti, 1, Firenze, anche in modalità remota. I candidati devono presentarsi al colloquio (anche in modalità remota) muniti di carta d'identità o di altro documento legale di riconoscimento in corso di validità. Il colloquio sarà svolto in luogo aperto al pubblico o da remoto in sessione aperta.

La rinuncia e/o l'assenza ingiustificata nella data e nell'ora stabilite per il colloquio comportano l'esclusione dalla procedura selettiva.

Data l'urgenza, la data del colloquio viene fissata al **14.09.2026 ore 15.00, presso la sede della BNCF o da remoto. A seguito della valutazione finale degli esiti relativi alla FASE A, verrà trasmessa mediante PEC la convocazione ufficiale per il colloquio e il relativo eventuale link di collegamento per la videoconferenza su piattaforma online, ed ha valore di notifica a tutti gli effetti di Legge.**

Al colloquio sono ammessi i candidati che abbiano raggiunto una valutazione dei titoli minima corrispondente ad almeno 24/40.

Il colloquio individuale, cui sono attribuiti, accerterà le conoscenze e le competenze del candidato, nello svolgimento dei ruoli di direttore dei lavori e consulente tecnico di parte in corso di giudizio, nonché di conoscenza attuale e pregressa dell'edificio ex Caserma Curtatone e Montanara e del relativo cantiere.

Non saranno considerati idonei i candidati che conseguiranno nel colloquio una valutazione inferiore a 35/60.



Al termine della fase B) la Commissione stilerà la rispettiva **graduatoria finale**, sommando i punteggi della fase A) e della fase B).

La graduatoria finale è predisposta con verbale dalla Commissione secondo l'ordine di merito e contiene il punteggio finale che sarà determinato sommando al punteggio della valutazione dei titoli e esperienze professionali con quello conseguito con il colloquio:

“vincitori” sono coloro che, avendo superato le fasi A) e B), sono in numero pari alle posizioni richieste dall'Avviso;

“idonei” coloro che, avendo superato le fasi A) e B), rimangono in posizione utile in caso di eventuale scorrimento della graduatoria;

“non idonei” coloro che non abbiano riportato il punteggio minimo richiesto;

“non ammessi”, i candidati non in possesso dei requisiti o che abbiano presentato domanda in maniera difforme rispetto a quanto indicato nel presente Avviso.

A parità di punteggio sarà preferito, nell'assegnazione dell'incarico, il candidato più giovane in età.

Il provvedimento contenente la graduatoria finale sarà pubblicato sul sito istituzionale della BNCF - sezione Amministrazione-trasparente:

<https://bncf.cultura.gov.it/amministrazione/amministrazione-trasparente/>, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

La graduatoria finale ha una durata di 18 mesi dalla data della pubblicazione.

Entro 2 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione della graduatoria finale, i candidati designati dovranno far pervenire all'Amministrazione la propria accettazione. In caso di inutile decorrenza del suddetto termine si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Il presente avviso, la successiva selezione e l'eventuale utile inserimento in graduatoria non impegnano in alcun modo la BNCF al conferimento degli incarichi e quest'ultima si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la selezione, tramite comunicazione sul proprio sito istituzionale, senza che i candidati possano vantare alcun diritto.

ART. 9 PUBBLICITÀ

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale della BNCF nella sezione Amministrazione trasparente <https://bncf.cultura.gov.it/amministrazione/bandi-di-concorso>.

ART. 10 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati in conformità al D. Lgs. 196/2003 e al Regolamento Europeo 679/16 (GDPR).

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento della procedura. L'invio della domanda di partecipazione costituisce esplicito consenso al trattamento dei dati personali.

ART. 11 ACCERTAMENTI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 445/2000 la BNCF procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati.



Ministero della cultura



Biblioteca nazionale centrale di Firenze

Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla procedura e alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto D.P.R. 445/2000.

ART. 12 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO e REFERENTE

Il responsabile del procedimento relativo alla selezione in oggetto è la Direttrice della BNCF, dott.ssa Elisabetta Sciarra.

Per eventuali chiarimenti, è possibile contattare la referente tecnica Arch. Valentina Oliverio, entro il 9 settembre 2026, al seguente indirizzo mail: valentina.oliverio@cultura.gov.it.

ART. 13 NORME FINALI

La BNCF si riserva la facoltà di sospendere o revocare il presente avviso in base a sopravvenute esigenze organizzative e/o finanziarie, prima dello svolgimento della procedura, senza che i concorrenti possano vantare diritti di sorta.

La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutto quanto in esso previsto.

È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare quanto dichiarato dal candidato, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, si procederà all'annullamento d'ufficio dell'eventuale incarico e alla segnalazione agli organi competenti per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa in materia.

Avverso i provvedimenti e gli atti relativi alla presente procedura è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, nel termine e con le modalità previste dalla normativa vigente.

ART. 14 CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Allegato: A- modello di domanda di partecipazione

La Direttrice
Dott.ssa Elisabetta Sciarra



Biblioteca nazionale centrale di Firenze

Piazza Cavalleggeri, 1, 50122 Firenze - tel: (+39) 055/249191 - <https://bncf.cultura.gov.it>

pec: bnc-fi@pec.cultura.gov.it

peo: bnc-fi@cultura.gov.it